

Immigrazione Dossier Statistico 2013

Dalle discriminazioni ai diritti

Rapporto UNAR
a cura del Centro Studi e Ricerche IDOS



Panorama migratorio nel 2012

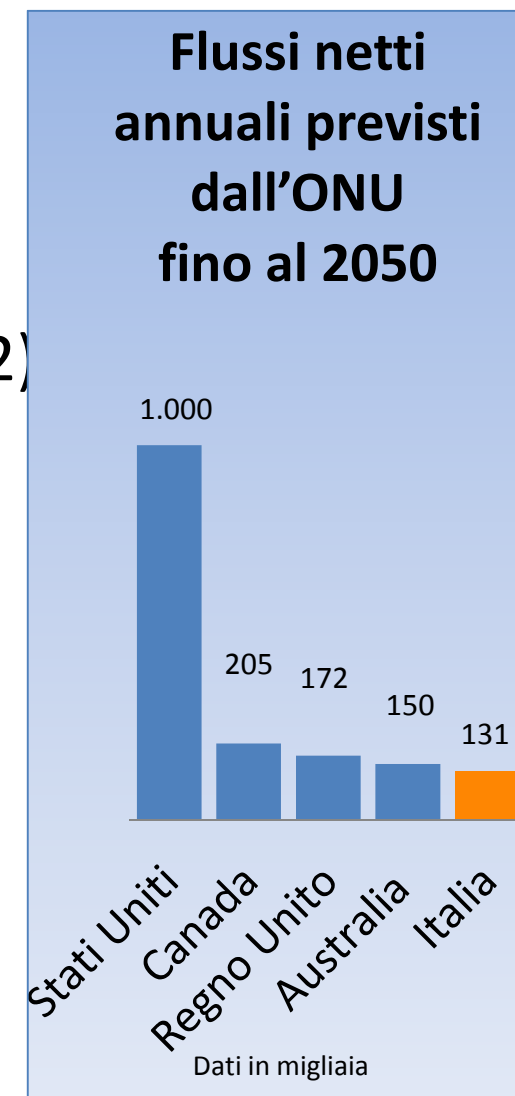
**La crisi ha rallentato
ma non fermato le migrazioni internazionali**

Nel mondo: 232 milioni di migranti (ONU, 2012)

Nell'UE: 34,4 milioni di residenti stranieri
6,8% della popolazione totale (Eurostat, 2011)

In Italia: 4,4 milioni di residenti,
Il 7,4% della popolazione totale (Istat, 2012)

- **Prima della crisi:** 3,4 milioni
- **Presenza regolare complessiva nel 2012:**
5,2 milioni (Stima del Dossier)



Diverse ragioni per emigrare

Combinazione di fattori oggettivi e soggettivi

Povert :

- nel mondo 2,4 miliardi di persone con meno di 2 dollari al giorno

Bisogno di protezione internazionale:

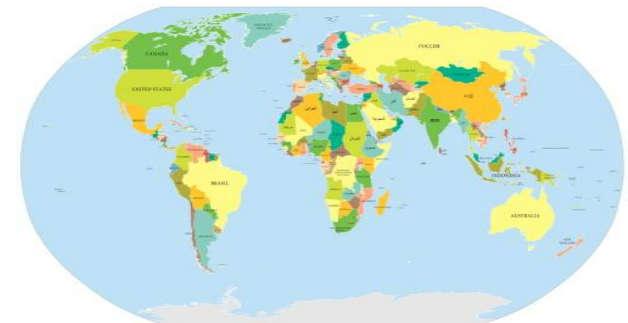
- rifugiati e richiedenti asilo: 15,4 milioni nel mondo
- richiedenti asilo: 937mila
- sfollati: 28,8 milioni

Condizioni di instabilit  politico-sociale:

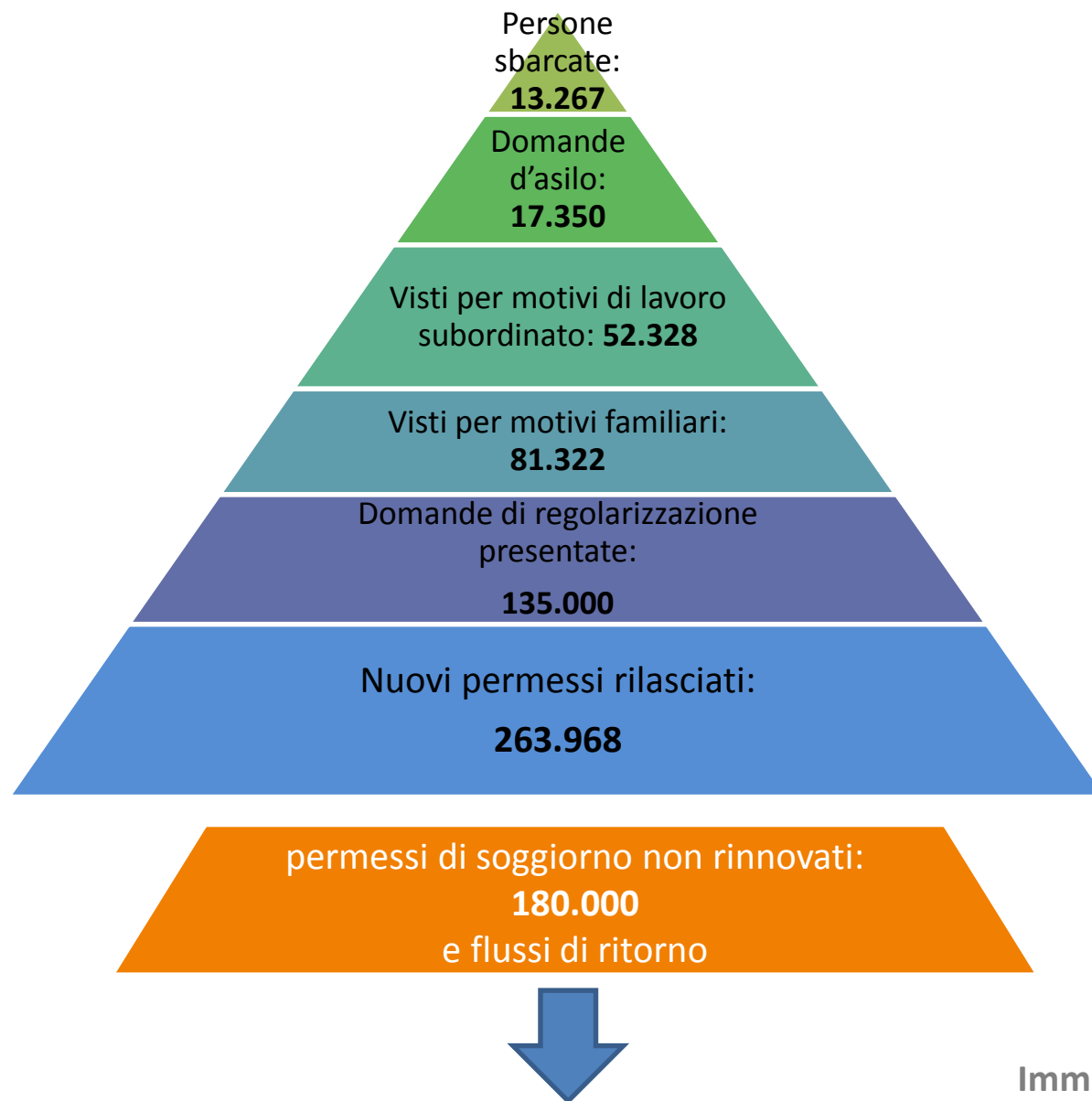
- Tunisia, Egitto, Siria, Corno d'Africa e altri paesi

Aspirazione a migliori opportunit  professionali:

- studenti e lavoratori

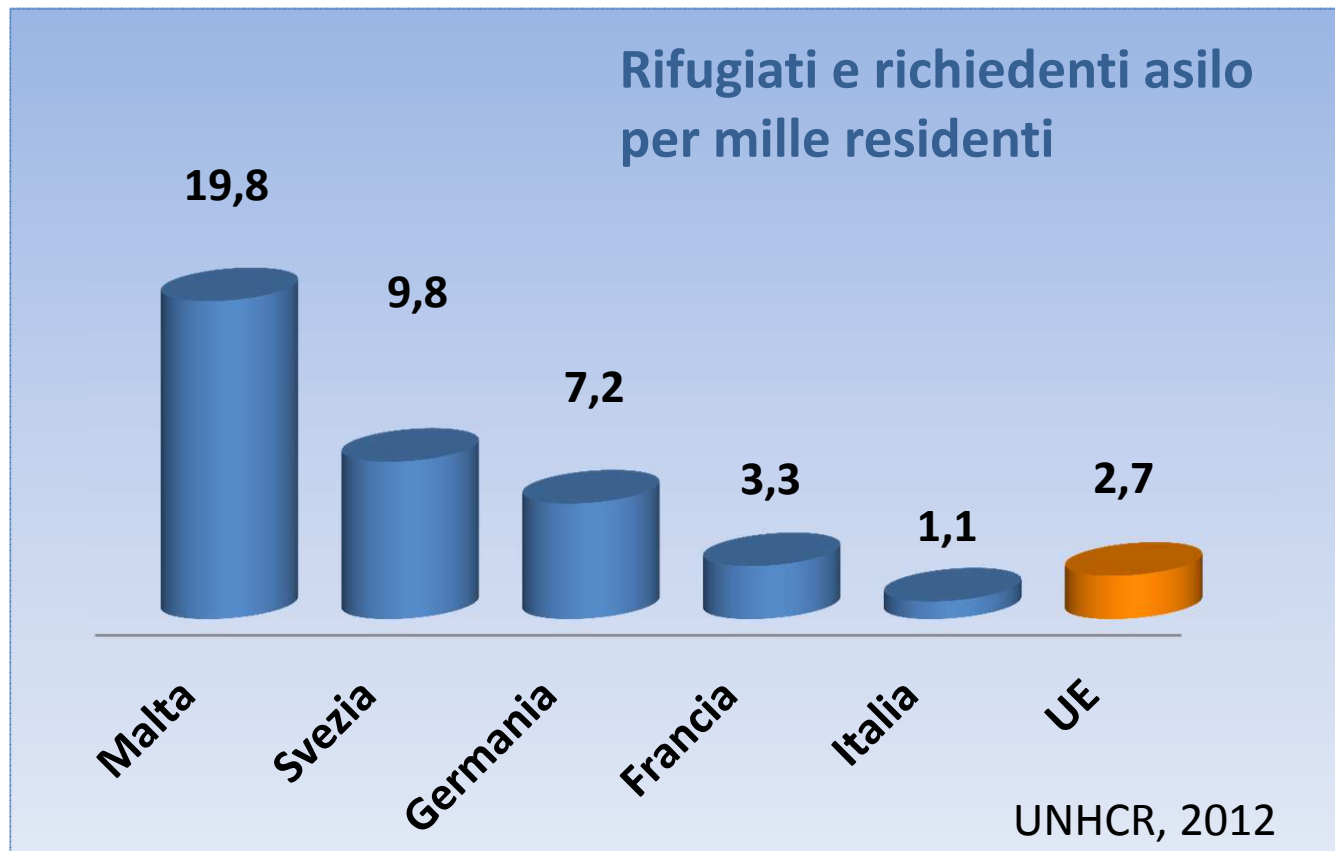


Italia, area di nuovi arrivi nel 2012

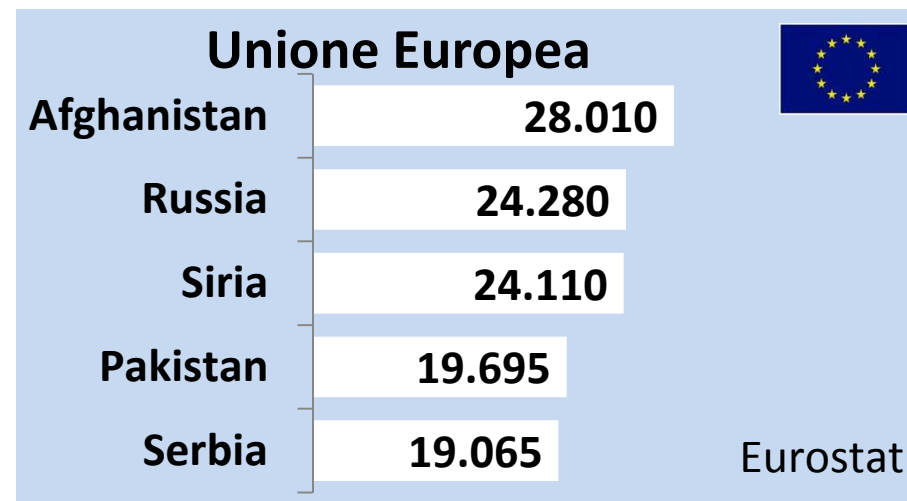
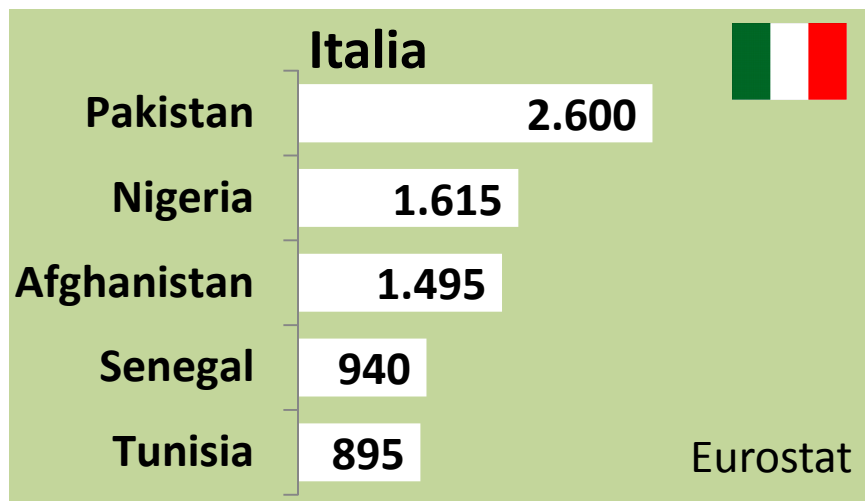


Incidenza dei rifugiati

**1,3 milioni i richiedenti asilo e i rifugiati nell'Unione Europea,
di cui 64.779 residenti in Italia**



I principali paesi di origine dei richiedenti asilo in Europa e in Italia (2012)



Richiedenti asilo e rifugiati nel mondo (Unhcr)

Principali paesi di accoglienza		Principali paesi di origine	
Pakistan	1.638.456	Afghanistan	2.585.605
Iran	868.242	Somalia	1.136.143
Germania	589.737	Iraq	746.440
Kenya	564.933	Siria	728.542
Siria	476.506	Sudan	569.212
Totale*	10.500.241	Totale*	10.500.241

*Esclusi 4,9 milioni di palestinesi sotto l'egida dell'UNRWA

Immigrazione Dossier Statistico UNAR/IDOS

Irregolarità: spesa ed efficacia delle politiche di contrasto

**In Italia, nel periodo 2005-2012:
allontanato in media il 40,5%
dei rintracciati in posizione irregolare
(nel 2012, il 51,8%)**

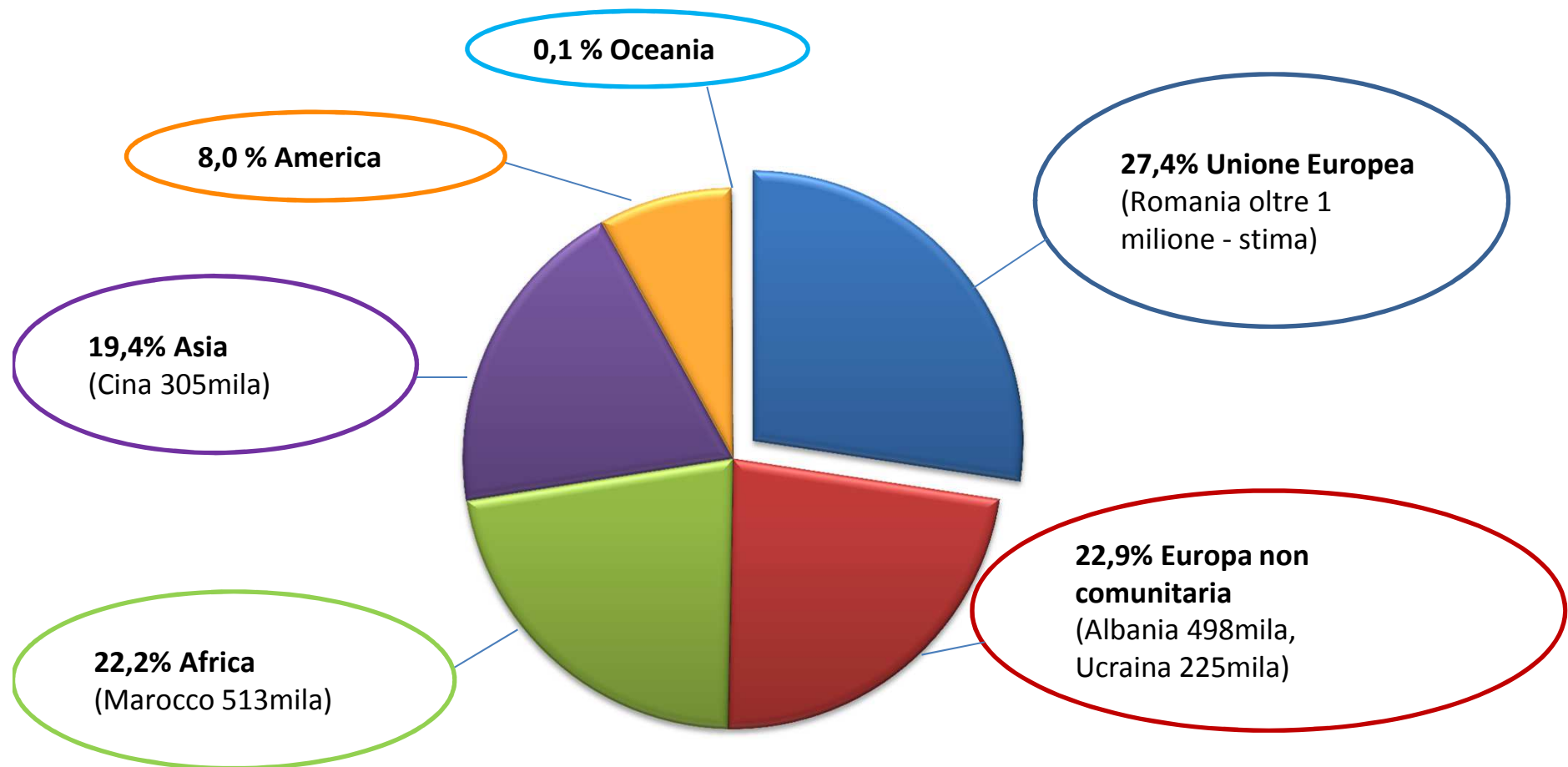


Spesi per il contrasto almeno 1,669 miliardi di euro

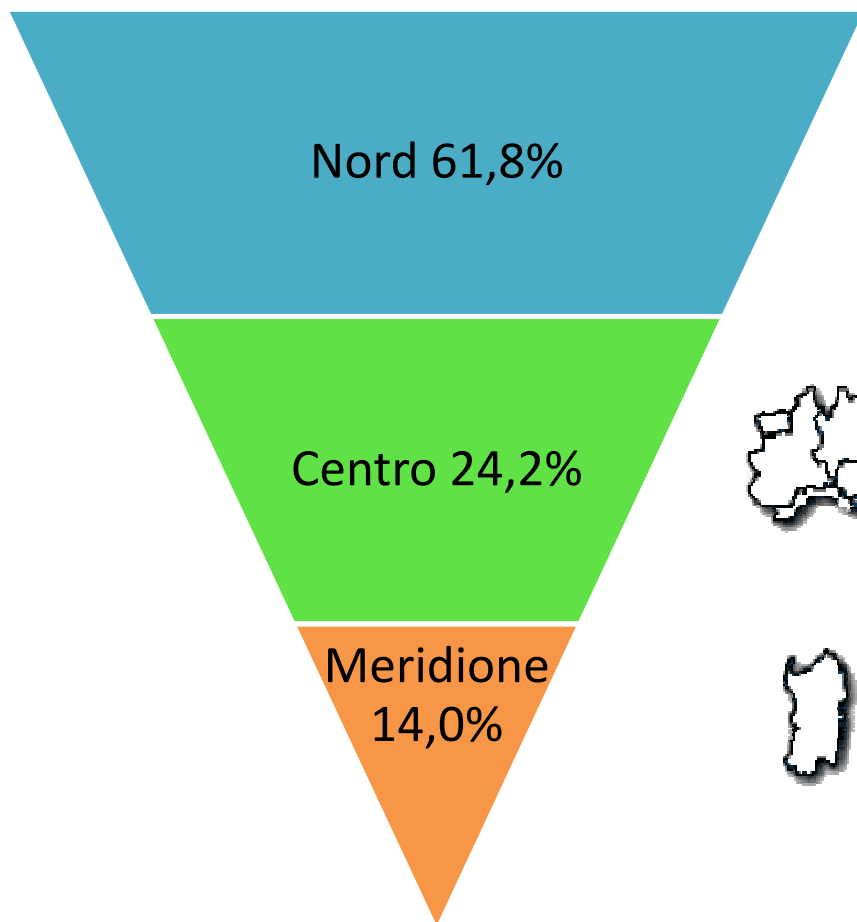
**Diversi gli interrogativi
su entità della spesa, efficacia e modalità di azione**

I continenti di provenienza

(stima Dossier 2012)



Aree e regioni di insediamento



Lombardia	1.028.663
Emilia R.	488.489
Veneto	487.030
Lazio	477.544

Gli immigrati nel mercato del lavoro (2012)

Occupati: 2,3 milioni
(10% degli occupati complessivi)

Sottoinquadri: 41,2%
più del doppio rispetto agli italiani (17,9%)

Disoccupati: 380mila

Lavoratori autonomi: 477.519,
tra imprese con titolare nato all'estero e società di
persone o di capitali con oltre la metà dei soci o degli
amministratori nato all'estero
(pari al 7,8% delle imprese in Italia)



Comparti del lavoro dipendente

Agricoltura	4,9%
Industria	33,0%
- <i>di cui costruzioni</i>	<i>14,2%</i>
- <i>di cui industria in senso stretto</i>	<i>18,8%</i>
Servizi	62,1%
- <i>di cui servizi alle famiglie</i>	<i>23,6%</i>
- <i>di cui alberghi e ristoranti</i>	<i>9,0%</i>



Istat, 2012

In Italia: costi e benefici dell'immigrazione (2011)



* contributi previdenziali, gettito Irpef, imposte su consumi e oli, altre tasse, costo dei permessi di soggiorno.

** sanità, scuola, servizi sociali, casa, integrazione, giustizia, contrasto all'irregolarità, sicurezza sociale.

Crescente tendenza alla stabilità (2012)

Soggiornanti di lungo periodo: 54,3% del totale

Acquisizioni di cittadinanza: 65mila nel 2012
e 385.000 nel periodo 2001-2011

Minori: oltre 1 milione, di cui 908.539 non comunitari
e almeno 250mila comunitari (Stima Dossier)

Nuovi nati in Italia: 79.894 (14,9% di tutti nati nell'anno)

Iscritti a scuola: 786.630 (8,8% del totale), il 47,2% dei quali nato in Italia

Matrimoni misti: 18.005 (8,8% del totale)

Proposte di riforma della legge sulla cittadinanza giacenti in Parlamento: 14

**Favorevole all'acquisizione della cittadinanza
per gli stranieri nati in Italia:** il 72,1% degli italiani (Istat)



RAPPORTO ANNUALE 2013 SULL'ECONOMIA DELL'IMMIGRAZIONE

Contribuenti stranieri: 3,4 milioni (8,3%)

Redditi medi dichiarati: € 12.880 (- 6.000 rispetto agli Italiani)

Irpef pagata: € 6,5 miliardi (4,3% del totale). € 2.937 a testa

Rimesse: € 6,8 miliardi (in calo del 7,6%). Calo dovuto a crisi e rimpatri.
Volume delle rimesse: Cina 39,1%, Romania 11,9%, Filippine 5,4%



La situazione del VENETO

PRESENZA

- 4^a Regione per presenza di stranieri (**487 mila**, di cui il 90% extra UE);
- **Incidenza 10%** sulla popolazione complessiva (media nazionale 7,4%);
- Alcuni (piccoli) Comuni registrano **incidenza >20%**
Nogarole Rocca (VR), Villanova Marchesana (RO), San Pietro Mussolino (VI), Arzignano (VI)
- Province con più stranieri: **Verona, Treviso, Vicenza**
- Comunità extra UE più presenti: Marocco, Albania, Cina.
Ma in assoluto la più presente è la **Romania**
- Permessi di Soggiorno **Asilo/Umanitari**: 3.876

VENETO – Indici di Integrazione

POTENZIALE DI INTEGRAZIONE

- 4° posto nel 2009 → **13° posto nel 2011**
- Province: Treviso 28°, Vicenza 34°, Venezia 82°

Forte impatto della crisi:

Regione caratterizzata dalla *cultura del lavoro*

Danneggiati soprattutto i **nuovi immigrati**.

Meno colpito chi è stato assunto prima della crisi.

VENETO – Indici di Integrazione

- Alta natalità e alta % di minori
- Bassa ricettività (stranieri da altre Regioni)

ATTRATTIVITA'
TERRITORIALE

3°

- Alto tasso di tenuta occupazionale e impiego lavorativo
- Saldo occupazionale negativo: 95,1 assunti ogni 100 cessati
- Basso tasso di imprenditorialità straniera

INSERIMENTO
OCCUPAZIONALE

10°

- Molti permessi di soggiorno a durata illim.
- Bassa istruzione liceale (14,6% sul totale studenti stranieri)
- Ultima regione per competenza linguistica

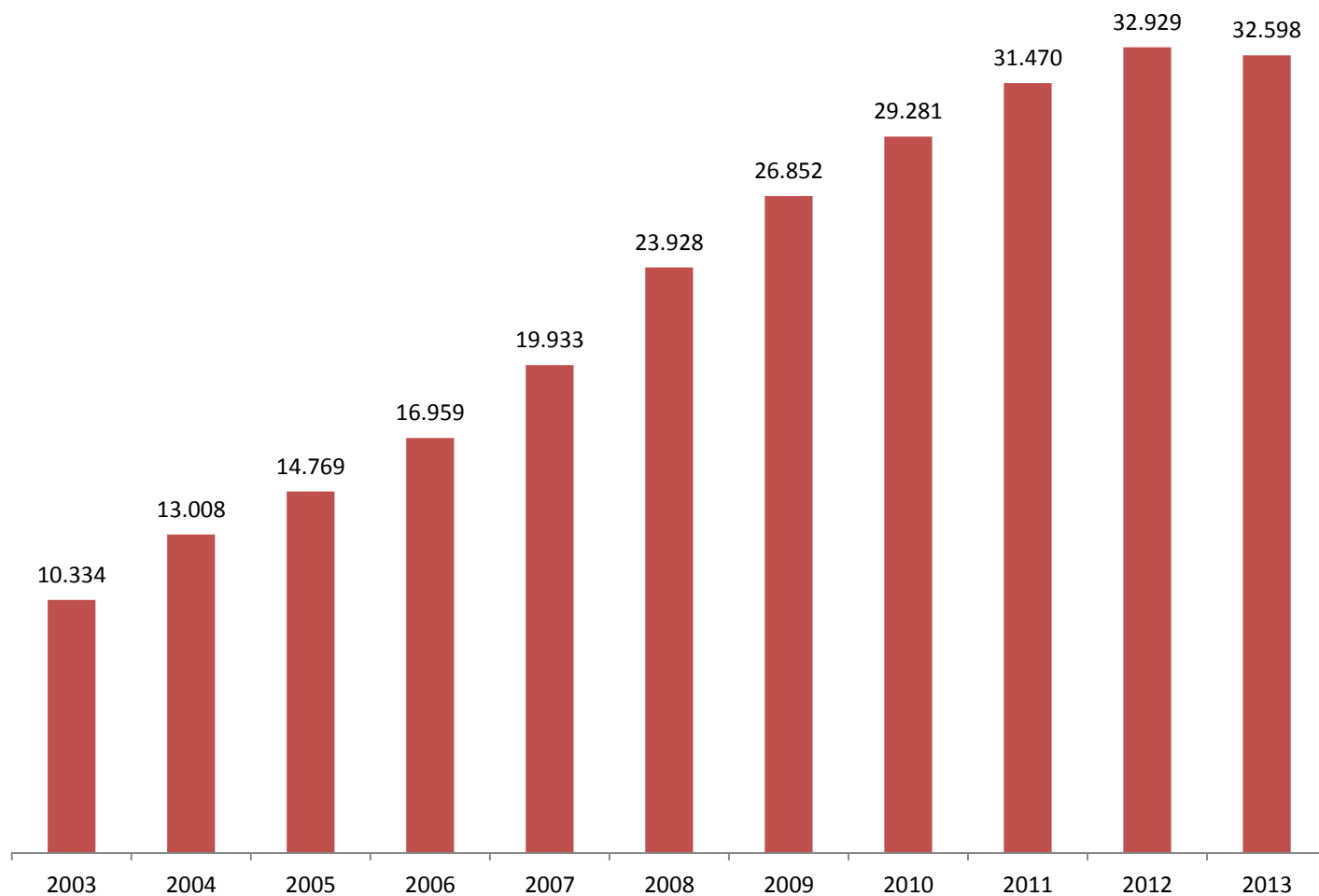
INSEIRMENTO
SOCIALE

14°

VENETO – Permessi di Soggiorno

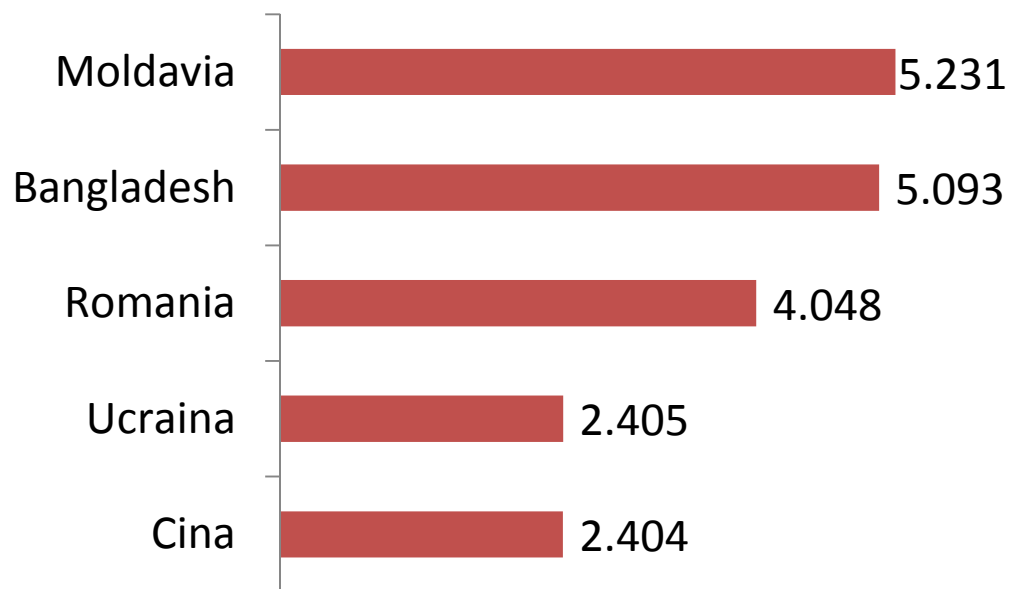
Province	PdS Lavoro	PdS Famiglia	PdS Asilo / Umanitari
Belluno	1.900	1.952	138
Padova	13.918	10.710	812
Rovigo	4.649	3.111	275
Treviso	13.247	15.149	355
Venezia	12.039	9.598	986
Verona	18.638	18.247	467
Vicenza	14.781	16.596	843
Veneto	79.172	75.363	3.876

Comune di Venezia: stranieri residenti

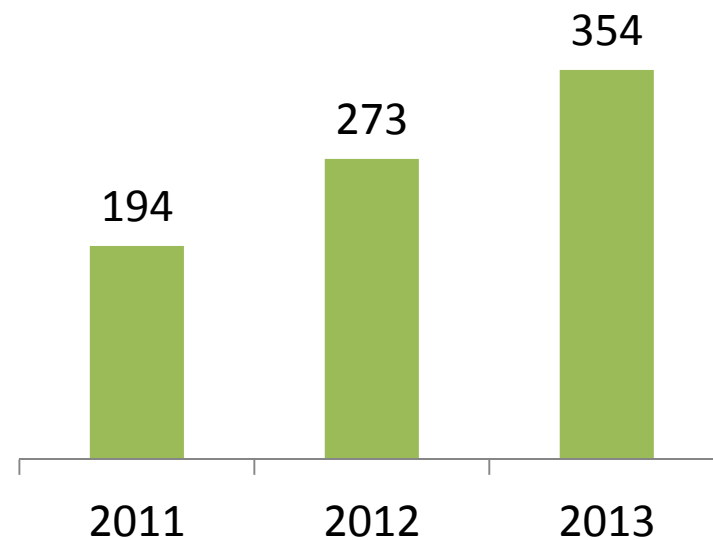


Comune di Venezia

Principali cittadinanze



Acquisizioni di cittadinanza italiana



Rifugiati e richiedenti asilo

COMUNE DI VENEZIA – CENTRI SPRAR

- Dal 2001 al 2012: **1.137 rifugiati e richiedenti asilo** (donne 22%) ;
- Nazionalità: Turchia, Afghanistan, Eritrea, Iraq, Iran, Somalia;
- 150 nel 2012 e **130 nel 2013** (fino al 31.10.2013)

DATI QUESTURA DI VENEZIA (AL 03.11.2013)

- Provincia di Venezia: **1.035 Permessi per protezione**
(protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria)
- Nazionalità: Nigeria, Afghanistan, Turchia, Kosovo, Iran
- Comune di Venezia: **598 Permessi protezione (58% sul totale Provincia)**
- Altri Comuni: Mira 9,5%, Spinea 4,5%, altri 34 Comuni

Il panorama delle discriminazioni

Un organico quadro normativo

Legge Reale n. 654 del 1975

Legge Mancino n. 205 del 1993

Direttiva n. 2000/43/CE
(D.Lgs. n.215/2003)

...ma una applicazione insoddisfacente

Nel 2012 esaminati dall'UNAR 1.283
casi di discriminazione

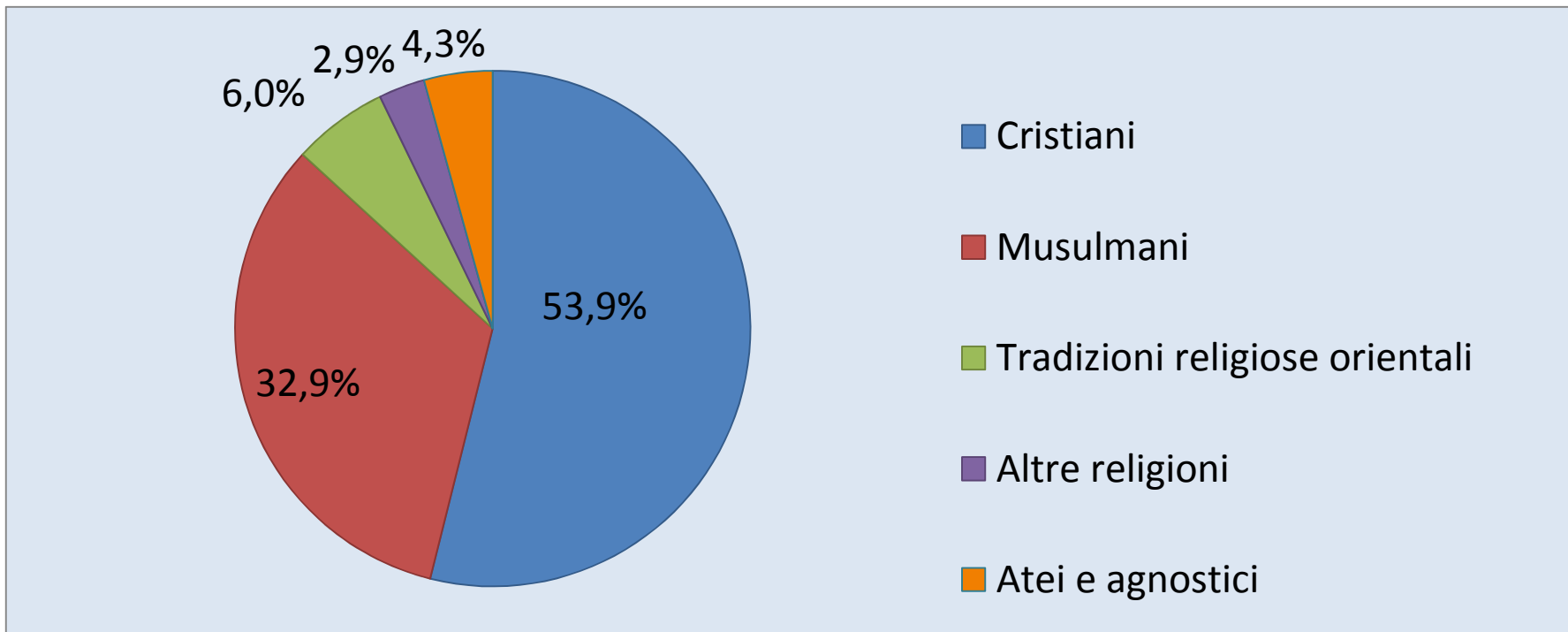
È molto diffuso e crescente il razzismo
quotidiano: clima intimidatorio, ostile,
degradante e offensivo persino nello
sport

I gruppi più esposti alla discriminazione



Molto diffuse anche le discriminazioni per motivi religiosi

Stima delle appartenenze religiose degli immigrati nel 2012



Il razzismo istituzionale

*Si tratta di previsioni legislative
che ledono il principio della parità di trattamento*

*Il bonus bebé, il contributo per l'affitto, le prestazioni
sanitarie per i disabili, l'assegno per le famiglie
numerose, l'iscrizione anagrafica ecc.*

*Le misure di difesa:
insistenza sul diritto comunitario
e ricorso alla magistratura*

Inserimento marginale sotto diversi aspetti come evidenziato anche dagli “Indici di integrazione” del CNEL

SCUOLA

- **risorse** economiche e professionali **insufficienti**;
- eccessiva **canalizzazione negli istituti superiori** professionali o tecnici;
- applicazione di **rigidi tetti numerici** per le iscrizioni;
- **concentrazione** degli alunni stranieri solo in alcune classi o scuole;
- rischio più elevato di **insuccesso** e/o **dispersione scolastica**.

CASA

- **difficoltoso accesso** all’abitazione;
- rifiuto o **atteggiamento** di sospetto da parte di affittuari e dei vicini.

LAVORO

- ancora **limitato accesso dei non comunitari** al pubblico impiego;
- **concentrazione** nei comparti e nelle mansioni di lavoro non qualificati;
- **retribuzioni** più basse;
- maggiore esposizione agli **infortuni**.

Interventi urgenti nell'ottica delle pari opportunità

- **Diritto di voto amministrativo**
- **Revisione della normativa sulla cittadinanza**
- **Cura del linguaggio nei media,
come auspicato nella “Carta di Roma”**
- **Maggiori investimenti sulle politiche di integrazione**
- **Diffusione delle “buone prassi”**

Programma per il futuro

- **superare l'equazione "straniero" e "estraneo"**
 - **superare le visioni utilitariste**
 - **favorire la partecipazione**
- **passare dalle discriminazioni ai diritti**

**Il Dossier UNAR, curato da IDOS,
aiuta a riconoscere e superare le disparità
basate su origini, nazionalità, cultura,
religione, genere, età e altri fattori.**